Regione Piemonte

Provincia di Vercelli

COMUNE DI PERTENGO

Via Angelo Burocco 28 – 13030 Pertengo

Deliberazione N° 17

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO	**Art. 1, comma 136, della L. 07.04.2014, n. 56. Oneri connessi allo status degli amministratori comunali. Provvedimenti.**

L'anno **duemilaquattordici**, il giorno **sette,** del mese di **giugno,** alle ore 9,30, nella Sala delle adunanze consiliari del Comune di Pertengo, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati i componenti del Consiglio Comunale. All'appello nominale risultano:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
TALPO Anna	X	
BROGGI Elsa	X	
FERRARIS Francesca	X	
OPPEZZO Roberto	X	
ROVATTI Giuseppe	X	
BOTTERO Andrea	X	
SCAGLIOTTI Paolo		X
BOGLIETTI Silvia	X	
VERCELLOTTI Giovanni	X	
VERCELLOTTI Alfredo	X	
FRANCO Giuseppina	X	

TOTALI	10	1

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale Sig. **FARANA Dr. Bartolomeo** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra **TALPO Anna** - Sindaco -, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato, posto al n. 10 dell'ordine del giorno.

IL SINDACO

Visto l'art. 16, comma 17, lett. a), del D.L. 13.08.2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla L. 14.09.2011, n. 148, ai sensi del quale nei *"... ... comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti, il consiglio comunale è composto, oltre che dal sindaco, da sei consiglieri"*.

Dato atto:

a) che l'efficacia della suddetta disciplina stata collegata dalla medesima norma col primo rinnovo di ciascun Consiglio Comunale successivo alla data di entrata in vigore della legge di conversione del succitato D.L.;
b) che, dalla stessa data di questo rinnovo, venendo meno la figura degli Assessori, il Sindaco avrebbe esercitato le competenze della Giunta Comunale ed il Vicesindaco sarebbe stato nominato dal Sindaco tra uno dei sei Consiglieri eletti, come precisato nella circolare del Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, n. 2379 del 13.02.2012; inoltre, sarebbe pure scattata l'inapplicabilità, sempre per i Comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti, delle disposizioni sul "gettone di presenza" da riconoscere ai Consiglieri (art. 82 del T.U. Enti Locali, approvato con D.lgs 18.08.2000, n. 267), ai sensi dell'art. 16, comma 18, dello stesso D.L.

Fatto presente:

- che, di recente, la disposizione citata all'inizio è stata modificata dall'art. 1, comma 135, della L. 07.04.2014, n. 56, il quale ha sostituito la lett. a) prevedendo che nei *"... ... comuni con popolazione fino a 3.000 abitanti, il consiglio comunale è composto, oltre che dal sindaco, da dieci consiglieri e il numero massimo degli assessori è stabilito in due"*;
- che lo stesso art. 1, al comma 136, ha pure previsto che *"I comuni interessati dalla disposizione di cui al comma 135 provvedono, prima di applicarla, a rideterminare con propri atti gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali, di cui al titolo III, capo IV, della parte prima del testo unico, al fine di assicurare l'invarianza della relativa spesa in rapporto alla legislazione vigente, previa specifica attestazione del collegio dei revisori dei conti."*.

Considerato:

- che questo Comune è soggetto all'applicazione del suddetto comma 135, essendo stato interessato dalla tornata elettorale del 25.05.2014 che ha riguardato l'elezione diretta del Sindaco e del Consiglio Comunale per il quinquennio amministrativo 2014/2019;
- che, conseguentemente, occorre dar corso all'applicazione delle disposizioni di cui è menzione nel su riportato comma 136.

Visto, in merito all'applicazione di questo comma, la circolare della Prefettura, Ufficio territoriale del Governo di Vercelli, prot. n. 8754 del 24.04.2014, dalla quale si evince che l'invarianza della spesa:

- deve essere calcolata tenuto conto del numero di amministratori indicati nell'art. 16, comma 17, lett. b), citato all'inizio e che relativi atti in materia debbano essere adottati dal Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. i), del T.U. Enti Locali, approvato con D.lgs 18.08.2000, n. 267;
- deve essere assicurata a far data dalla proclamazione degli eletti nei singoli Comuni e, quindi, nel caso di questo Comune dal 26.05.2014;
- può essere stabilità anche dal Consiglio Comunale neoeletto, nel corso della prima seduta di cui all'art. 40 del succitato T.U.

Derivato, altresì, dalla stessa circolare, che ai fini dell'individuazione del parametro da prendere come riferimento per il rispetto dell'invarianza della spesa:

- non devono essere considerati gli oneri per i permessi retribuiti, nonché gli oneri previdenziali, assistenziali ed assicurativi di cui agli artt. 80 e 86 del menzionato T.U. Enti Locali, per la loro estrema variabilità, collegata all'attività lavorativa dell'amministratore;
- devono essere, invece inclusi, le indennità ed i gettoni, le spese di viaggio e quelle sostenute per la partecipazione alle associazioni rappresentative degli enti locali, disciplinate dagli artt. 84 e 85, comma 2, del medesimo T.U.

Dato atto:

- che, per rispettare l'invarianza della spesa voluta dal comma 136 in questione, il limite di spesa annuo che questo Comune non deve oltrepassare nell'applicazione delle disposizioni sullo status degli amministratori locali, di cui al titolo III, capo IV, della parte prima del T.U. Enti Locali, ammonta a complessivi € 18.198,04, oltre IRAP di legge;che il suddetto ammontare è stato ottenuto in applicazione delle indicazioni prefettizie che precedono e, precisamente, calcolando in via teorica:
  a) l'attribuzione al Sindaco dell'indennità di funzione mensile fissata dal Decreto del Ministero dell'Interno 04.04.2000, n. 119 (G.U. n. 110 del 13.05.2000), per un Comune compreso nella fascia di popolazione fino a 1.000 abitanti che - tenuto conto della riduzione del 10% disposta, con valenza dall'esercizio 2006, dall'art. 1, comma 54, lett. b), della L. 23.12.2005, n. 266 -, ammonta ad € 1.162,03; questa indennità moltiplicata per 12 mensilità determina un importo annuo lordo di € 13.944,36, oltre IRAP di legge;
  b) l'attribuzione allo stesso Sindaco dell'indennità aggiuntiva di fine mandato prevista dall'art. 10 del Decreto del Ministero dell'Interno 04.04.2000, n. 119, pari all'ammontare sub a) di € 1.162,03 per ogni 12 mesi di mandato;
  c) attribuzione al Consigliere/Vicesindaco dell'indennità di funzione mensile pari al 15% di quella stabilita per il Sindaco (art. 4, comma 1, del Decreto del Ministero dell'Interno 04.04.2000, n. 119) che, comprensiva della suddetta riduzione del 10%, ammonta ad € 174,30; questa indennità moltiplicata per 12 mensilità determina un importo annuo lordo di € 2.091,65, oltre IRAP di legge;
  d) nessuna attribuzione ai Consiglieri Comunali del gettone di presenza di cui all'art. 82, comma 2, del T.U. Enti Locali, stante il disposto di cui al più sopra citato art. 16, comma 18, del D.L. n. 138/2011, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 148/2011;
  e) rimborso agli amministratori delle spese di viaggio e di quelle sostenute per la partecipazione alle associazioni rappresentative degli enti locali, disciplinate dagli artt. 84 e 85, comma 2, del T.U. Enti Locali, calcolato su di una media a base annua di € 1.000,00;
- che il medesimo ammontare è inferiore a quello che si determinerebbe applicando lo stesso metodo di calcolo al numero degli Amministratori in carica prima della tornata elettorale del 25.05.2014 e, quindi, inferiore alla spesa annua per analogo titolo teoricamente imputabile nel bilancio comunale; infatti, quest'ultima spesa risulterebbe essere di complessivi € 23.853,40 annui, oltre IRAP di legge, così dati:
  - attribuzione al Sindaco dell'indennità di funzione mensile fissata dal Decreto del Ministero dell'Interno 04.04.2000, n. 119 (G.U. n. 110 del 13.05.2000), per un Comune compreso nella fascia di popolazione fino a 1.000 abitanti che - tenuto conto della riduzione del 10% disposta, con valenza dall'esercizio 2006, dall'art. 1, comma 54, lett. b), della L. 23.12.2005, n. 266 -, ammonta ad € 1.162,03; questa indennità moltiplicata per 12 mensilità determina un importo annuo lordo di € 13.944,36, oltre IRAP di legge;
  - attribuzione allo stesso Sindaco dell'indennità aggiuntiva di fine mandato prevista dall'art. 10 del Decreto del Ministero dell'Interno 04.04.2000, n. 119, pari all'ammontare sub a) di € 1.162,03 per ogni 12 mesi di mandato;

- attribuzione all'Assessore/Vicesindaco dell'indennità di funzione mensile pari al 15% di quella stabilita per il Sindaco (art. 4, comma 1, del Decreto del Ministero dell'Interno 04.04.2000, n. 119) che, comprensiva della suddetta riduzione del 10%, ammonta ad € 174,30; questa indennità moltiplicata per 12 mensilità determina un importo annuo lordo di € 2.091,65, oltre IRAP di legge;

a) attribuzione agli altri 3 Assessori dell'indennità di funzione mensile pari al 10% di quella stabilita per il Sindaco (art. 4, comma 6, del Decreto del Ministero dell'Interno 04.04.2000, n. 119) che, comprensiva della medesima riduzione del 10%, ammonta ad € 116,20; questa indennità moltiplicata per 12 mensilità e rapportata a 3 percettori determina un importo annuo lordo di € 4.183,20, oltre IRAP di legge;

b) attribuzione ai Consiglieri Comunali del gettone di presenza di cui all'art. 82, comma 2, del T.U. Enti Locali, nell'importo vigente di € 30,67 a seduta, a suo tempo stabilito con deliberazione consiliare n. 6 del 10.03.2006, esecutiva ai sensi di legge, già comprensivo della riduzione del 10% succitata; questo importo moltiplicato per 6 sedute di Consiglio medie annue e per n. 8 Consiglieri aventi titolo, determina un importo annuo lordo di € 1.472,16, oltre IRAP di legge;

c) rimborso agli amministratori delle spese di viaggio e di quelle sostenute per la partecipazione alle associazioni rappresentative degli enti locali, disciplinate dagli artt. 84 e 85, comma 2, del T.U. Enti Locali, calcolato su di una media a base annua di € 1.000,00;

- che, conseguentemente, a far data dal 26.05.2014, osservando nell'applicazione delle disposizioni sullo status degli amministratori locali il limite d'importo indicato nel primo alinea che precede, si consegue il rispetto dell'invarianza della spesa codificato dal comma 136 succitato e, quindi, la possibilità di dare piena attuazione alla disposizione del comma 135.

Atteso, pertanto, di dover provvedere in merito a quanto sin qui esposto, sulla base del contenuto recato dalla sottostante proposta di deliberazione in relazione al quale è stato acquisito il parere favorevole del Revisore dei Conti.

Visto il T.U. Enti Locali, approvato con D.lgs 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii.

PROPONE

1. di approvare quanto dedotto in narrativa quale parte integrate e sostanziale della presente proposta di deliberazione.

2. di dare quindi atto:

a) che, per rispettare l'invarianza della spesa di cui all'art. 1, comma 136, della L. n. 56/2014, il limite di spesa annuo teorico che questo Comune non deve oltrepassare nell'applicazione delle disposizioni sullo status degli amministratori locali, di cui al titolo III, capo IV, della parte prima del T.U. Enti Locali, ammonta a complessivi € 18.198,04, oltre IRAP di legge, come da metodo di calcolo esplicitato in narrativa;

b) che l'ammontare sub a) è inferiore a quello che si determinerebbe applicando lo stesso metodo di calcolo al numero degli Amministratori in carica prima della tornata elettorale del 25.05.2014 e, quindi, inferiore alla spesa annua per analogo titolo teoricamente imputabile nel bilancio comunale; infatti, quest'ultima spesa risulterebbe essere di complessivi € 23.853,40 annui, oltre IRAP di legge, come da quantificazione sviluppata nella stessa narrativa.

3. di dare, altresì, atto che, conseguentemente, a far data dal 26.05.2014, osservando nell'applicazione delle disposizioni sullo status degli amministratori locali il limite d'importo indicato nel punto 2, lett. a), si consegue il rispetto dell'invarianza della spesa codificato dall'art. 1, comma 136, della L. n. 56/2014 e, quindi, la possibilità di dare piena attuazione alla disposizione del comma 135 dello stesso art. 1, applicando, per tutta la durata del quinquennio amministrativo 2014/2019, le disposizioni di cui ai sottostanti punti.

4. di stabilire che, per quanto esposto in narrativa - risultando esclusa la corresponsione del gettone di presenza ai Consiglieri Comunali, a mente di quanto disposto dall'art. 16, comma 18, del D.L. n. 138/2011, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 148/2011 -, l'importo annuo indicato nel punto 2, lett. a), deve essere utilizzato, nel corso della durata del quinquennio amministrativo 2014/2019, per le seguenti fattispecie:

a) corresponsione delle indennità di funzione al Sindaco - compresa quella aggiuntiva di cui all'art. 10 del Decreto del Ministero dell'Interno 04.04.2000, n. 119 -, al Vicesindaco ed all'altro Assessore;
b) rimborso delle spese di viaggio e delle spese sostenute per la partecipazione alle associazioni rappresentative degli enti locali (artt. 84 e 85, comma 2, del T.U. Enti Locali).

5. di stabilire, altresì, al fine del rispetto del limite di spesa di cui al punto 2, lett. a):

a) che la corresponsione delle indennità di cui al punto 4, lett. a), deve essere contenuta entro i limiti stabiliti dal Decreto del Ministero dell'Interno 04.04.2000, n. 119 e, nel relativo dato complessivo annuo, non deve comunque superare l'importo di € 18.198,04, oltre IRAP di legge;
b) che il rimborso delle spese di cui al punto 4, lett. b), non deve superare l'ammontare annuo di € 1.000,00;
c) nessun gettone di presenza deve essere riconosciuto ai Consiglieri Comunali, a ragione di quanto indicato nel punto 4.

6. di demandare alla Giunta Comunale la concreta determinazione delle indennità di cui al punto 4, lett. a), nel rispetto dei limiti specificati nel punto 5, lett. a).

7. di demandare al Responsabile del Servizio Finanziario ogni adempimento esecutivo occorrente per dare piena attuazione al dispositivo recato dall'adottanda proposta di deliberazione, ivi inclusa l'assunzione a carico del redigendo bilancio 2014 e pluriennale 2014/2016 dei pertinenti impegni di spesa discendenti dall'applicazione di quanto indicato nei punti precedenti.

8. di riservarsi di apportare eventuali modifiche al contenuto dei punti precedenti, al fine di adeguarlo ad eventuali diverse disposizioni od interpretazioni applicative che dovessero sopravvenire nel frattempo.

9. di trasmettere copia dell'adottanda proposta di deliberazione alla Prefettura, Ufficio Territoriale del Governo di Vercelli, per opportuna conoscenza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione formulata dal Sindaco.

Preso atto che la stessa è corredata dal parere tecnico e contabile favorevole reso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs.n. 267/2000.

Preso, altresì, atto che sulla medesima proposta è stato anche acquisito il parere favorevole del Revisore dei Conti, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 136, della L. n. 56/2014

Con voti favorevoli n. 7, astenuti n. 3 (i consiglieri Vercellotti Giovanni, Vercellotti Alfredo e Franco Giuseppina), contrari n. 0, resi per alzata di mano.

DELIBERA

di accogliere ed approvare la proposta di deliberazione formulata dal Sindaco.

Successivamente, su proposta dello stesso Sindaco, il Consiglio Comunale, ravvisata l'urgenza di procedere in merito, con votazione separata dal seguente esito: voti favorevoli n. 7, astenuti n. 3 (i consiglieri Vercellotti Giovanni, Vercellotti Alfredo e Franco Giuseppina), contrari n. 0, resi per alzata di mano, delibera di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente

Il Segretario Comunale

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124, comma 1, del D.lgs 18.08.2000, n. 267 - Art. 32, commi 1 e 5, della L. 18.06.2009, n. 69)

Reg. Pubb. n. 83

Si certifica che copia informatica della presente deliberazione viene pubblicata in data odierna sul sito web istituzionale di questo Comune dove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

lì, 07/06/2014

Il Segretario Comunale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Art. 134, comma 3, del D.lgs 18.08.2000, n. 267)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge, non avendo riportato, nei primi dieci giorni del periodo di pubblicazione sopra indicato, denunce per vizi di legittimità o di competenza.

lì, _____

Il Segretario Comunale